

Prevenire i crimini d'odio

Individuare l'origine dei crimini contro l'umanità

PER CHI

Scuole secondarie di II grado

DOVE

In aula a gruppi e/o a classe unita

MATERIALI

PC, sito gariwo.net, carta, penna

MATERIE INTERESSATE

Storia, educazione civica, diritto, filosofia, italiano



OBIETTIVI

Il progetto vuole dare la possibilità a studenti e studentesse di individuare i **fattori scatenanti** e le **caratteristiche comuni**, che si ripetono in modo costante nella Storia, scoprendo che, di fronte a crimini atroci, ci sono persone giuste che hanno agito per spezzare la catena del male, a costo della loro stessa vita.

L'esempio delle azioni dei Giusti è un utile strumento educativo per guardare in modo critico e consapevole la società attuale e le sfide del nostro tempo.

IL PERCORSO

1. Approfondisci il concetto di genocidio

Dividi la classe in gruppi e fai leggere a ciascuno la scheda Gariwo [Genocidi e crimini contro l'umanità](#) e il [dossier Le tappe d'odio](#); ogni gruppo, soffermandosi su uno **specifico genocidio**, analizzerà:

- il contesto storico in cui è avvenuto il crimine;
- il luogo;
- le modalità;
- i meccanismi d'odio;
- le motivazioni (ufficiali e non);
- l'entità delle conseguenze;
- il ruolo dei Giusti;
- la responsabilità e posizione dei governi;
- il ruolo della stampa e dell'opinione pubblica.

Con queste indicazioni, ciascun gruppo compilerà una tabella che raccolga tutte le informazioni per il caso scelto.

Proponiamo di seguito uno spunto di riflessione:

"Il genocidio" come spiega lo storico Norman Naimark "è una costante della storia umana, che ci ha accompagnato dall'epoca antica fino al nostro presente. Il crimine di genocidio è purtroppo, ancora oggi, una minaccia incombente anche nel mondo globalizzato, in conseguenza della sovrappopolazione di molte delle aree più povere del Pianeta, dove l'acuirsi della disuguaglianza alimenta odi e conflitti etnici. Rischi concreti di genocidio sono stati denunciati, negli ultimissimi anni, nei confronti di diverse minoranze in Medio Oriente e in Africa".

2. Conosci alcune storie di Giusti e Giuste

La risposta culturale ed educativa di Gariwo, unitamente alla diffusione della cultura dei diritti umani, dell'educazione, della cooperazione e della tolleranza, è la promozione delle figure dei Giusti contro tutti i genocidi. Di seguito, ecco **alcune storie di Giusti e Giuste** che, in modi differenti, hanno agito in un contesto genocidiario; sul nostro sito è possibile trovare libri, articoli e film per approfondire ciascuna figura.



Raphael Lemkin

Il grande giurista che ha dedicando tutti i suoi sforzi all'approvazione di una convenzione contro il reato internazionale di genocidio.



Godelieve Mukasarasi

Ha collaborato e ha contribuito alla prima condanna al mondo per genocidio in Ruanda.

Ilham Tohti

Il "Mandela della Cina" condannato all'ergastolo per aver denunciato e difeso i diritti degli uiguri.

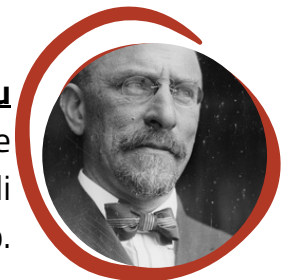


Dimitar Peshev

Ha salvato 48.000 ebrei bulgari dalla deportazione quando era vicepresidente del Parlamento.

Henry Morgenthau

Ambasciatore americano che ha denunciato la campagna di sterminio del popolo armeno.



Evgenija Solomonovna Ginzburg

Coraggiosa oppositrice del regime staliniano, ha raccontato il suo viaggio nei Gulag.

Claire Ly

Sopravvissuta ad un campo di lavoro forzato, ha testimoniato sul genocidio cambogiano.



3. Ragioniamo insieme


A classe riunita, ogni gruppo espone l'analisi dei diversi genocidi, concentrandosi su analogie e differenze dei vari episodi. Alla luce di queste considerazioni, **gli studenti possono individuare gli elementi che accomunano ogni genocidio**, ponendo l'attenzione su come si potrebbe agire responsabilmente per prevenire nel presente e nel futuro.

Ecco alcune domande da cui partire:

- I tragici eventi che hanno segnato il XX secolo hanno reso necessario intervenire a livello internazionale: che cosa stabilisce la **Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo**? Potete consultare anche gli articoli 3, 19 e 20 della nostra Costituzione.
- Alla base delle discriminazioni e di alcuni tra i più atroci genocidi della storia si pone il concetto di "**razza umana**", utilizzato come pretesto per lo sterminio sistematico di una popolazione. La violenza è stata rivolta ad un gruppo di persone, non per ciò che hanno fatto, ma per ciò che sono. Parlare di razza umana è davvero possibile?
- Istituire appositi tribunali allo scopo di condannare i colpevoli di genocidio è un atto di estrema importanza, ma sarebbe forse più importante prevenire queste atrocità. Perché è importante adottare una **linea di prevenzione**? In che modo è possibile farlo?
- Hai l'impressione che ci sia ancora la tendenza a **incolpare lo straniero** (o il "*diverso*") dei problemi nella tua comunità? L'hai mai visto o sentito succedere? Pensi che un simile atteggiamento possa far aumentare l'odio fino a far nascere situazioni realmente pericolose? Perché? In che modo è possibile frenare questo fenomeno?
- Lasciamoci ispirare da **Giusti e Giuste**: sulla base delle loro storie, come possiamo eventualmente intervenire noi? Nel nostro piccolo, cosa possiamo fare noi per fare la differenza?

4. Crea una Commissione di classe

Proponi a studenti e studentesse di creare una Commissione di classe, riunirsi in un'Assemblea generale, sul modello di quella delle Nazioni Unite del 1948, e stilare una Convenzione per il contrasto all'odio nella vostra classe o nella vostra comunità.



Condividi con noi l'esperienza e
inviaci la tua Convenzione!
Manda una mail a
educazione@gariwo.net